

## Cronaca di Vibo

Il dirigente del Liceo classico "Michele Morelli" lamenta forti ritardi nell'adeguamento della struttura alla normativa vigente in materia di sicurezza

# Una scuola senza certificazione antisismica

Mancano le porte antipanico, la scala di evacuazione esterna, l'ascensore e la palestra coperta

Lino Fresca

Liceo classico "M. Morelli" un'eccellenza per quanto riguarda l'offerta formativa. Non si può dire la stessa cosa dal punto di vista strutturale. I disagi per chi ci lavora e studia sono ridotti al minimo per l'impegno che ci mettono il dirigente scolastico Raffaele Suppa e gli operatori scolastici. Questi ultimi, da quando la crisi economica è cominciata a farsi sentire, provvedono a effettuare la manutenzione ordinaria. Nonostante il loro impegno molte cose restano ancora da fare.

A mettere il dito sulla piaga questa volta è lo stesso dirigente scolastico il quale chiede l'adeguamento dell'immobile alla normativa vigente per quanto riguarda la sicurezza. «Come tutti gli altri edifici scolastici - ha ribadito il preside Suppa - anche la nostra struttura è sprovvista della certificazione antincendio. Manca anche la certificazione di idoneità sismica. La Provincia, nonostante la nostra richiesta, non ce l'ha ancora fornita».

In più occasioni il capo d'istituto, molto attento in materia di sicurezza, ha sollecitato la Provincia a realizzare la scala antincendio, ultimare il bagno per disabili, abbattere le barriere architettoniche, installare le porte antipanico e l'ascensore per consentire ai soggetti diversamente abili di raggiungere autonomamente i piani superiori.

«Le nostre richieste - ha aggiunto il dirigente scolastico - sono rimaste ancora sulla carta. Capisco le difficoltà economiche del momento ma sono passati anni e questi lavori non sono stati ancora realizzati. Mi affido questa volta alla sensibilità dell'assessore all'Edilizia scolastica per risolvere definitivamente questi problemi che ci stanno creando grossi disagi. Vediamo cosa succederà nelle prossime settimane».

Nel recente passato la Provincia ha dato incarico ad una ditta di effettuare i lavori di manutenzione straordinaria del tetto. «Questi interventi - ha chiosato il preside - hanno consentito di eliminare le infiltrazioni di acqua dalla copertura. Per mesi ci ha piovuto dentro l'Istituto».

Resta ancora da realizzare la palestra coperta. Attualmente i 540 studenti per fare educazione fisica utilizzano



Il Liceo classico "M. Morelli" comincia a mostrare dal punto di vista strutturale tutto il peso dei suoi anni

un cortile sprovvisto di copertura che si trova all'interno del plesso scolastico. «Il problema palestra - ha sottolineato il dirigente scolastico - lo potremmo risolvere a stretto giro di tempo utilizzando, quando avremo l'autorizzazione da parte del Ministero i 750mila euro messi a disposizione dalla Comunità europea. In collaborazione con la Provincia parte di questo finanziamento potremmo utilizzarlo per realizzare una tensostruttura all'interno del cortile. Un'opera del genere si potrà utilizzare come impianto sportivo e laboratorio teatrale. Potrebbe anche ospitare eventi culturali e convegni di una certa importanza. L'aula magna - ha proseguito - per queste attività



**Il Preside Suppa evidenzia i limiti strutturali del Liceo classico "M. Morelli"**

didattiche extracurricolari non si presta perché è molto piccola. Come avremo il via libera da parte del Ministero dell'Istruzione insieme alla Provincia vedremo come muoverci per accelerare i tempi di realizzazione dell'opera che è destinata a diventare il cuore pulsante della scuola».

Il capo d'istituto è impegnato inoltre ad autonomizzare dal punto di vista energetico la struttura. Se supportato dalla Provincia farà di tutto per realizzare un impianto fotovoltaico di ultima generazione.

Non ci sono problemi per quanto riguarda l'offerta formativa che, dopo le innovazioni apportate dal dirigente scolastico, risponde in pieno alle richieste degli studenti. Per rendere ancora più efficace il dialogo educativo il preside Suppa, attraverso una serie di progetti mirati, ha dotato tutte le aule di Lim (lavagne interattive multimediali) che sono in grado di utilizzare studenti e insegnanti. 4

## RICONOSCIMENTI DAL DIRETTORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO

### L'offerta formativa colloca l'istituto ai primi posti del Mezzogiorno d'Italia

Il Liceo classico "M. Morelli" si colloca tra le scuole più importanti del Mezzogiorno d'Italia. Infatti, per quanto riguarda le attività didattiche e i progetti extracurricolari è un'eccellenza riconosciuta anche dal direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale, Francesco Mercurio, il quale lo scorso anno aveva annunciato l'intenzione di inserirlo nel piano regionale "scuola digitale" «per essersi dimostrato all'altezza della sfida che pone la società contemporanea».

«Da quando sono alla guida della scuola - ha affermato il preside Suppa - in stretta collaborazione con gli insegnanti abbiamo cercato di proporre percorsi formativi capaci di aprire la nostra realtà scolasti-



Il direttore Francesco Mercurio

ca al mondo esterno sempre in continua evoluzione. La missione educativa deve essere indirizzata a promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo, finalizzato allo sviluppo culturale, all'ampliamento del sapere individuale della persona».

## In sintesi

Manca la manutenzione straordinaria al Liceo classico "M. Morelli". Il plesso scolastico, secondo il dirigente scolastico Raffaele Suppa, non è adeguato alla normativa vigente in materia di sicurezza

L'istituto è sprovvisto, fra le altre cose, della certificazione antisismica e antincendio che deve essere fornita dall'amministrazione provinciale. La struttura, nonostante le richieste continue alla Provincia, è sprovvista di scala antincendio, porte antipanico, palestra coperta e ascensore. Resta inoltre da ultimare il bagno dei disabili e abbattere le barriere architettoniche

Il "Morelli", invece, è ai primi posti per quanto riguarda il Pof (Piano dell'offerta formativa) e le moderne tecnologie che ha fortemente voluto il dirigente scolastico. La Lim (Lavagna interattiva multimediale) è una delle ultime tecnologie introdotte nelle aule.

Numerosi, anche quest'anno, i progetti extracurricolari messi in cantiere dal dirigente scolastico e dai docenti i quali, con un occhio all'Europa, hanno nuovamente privilegiato i viaggi di istruzione per lo studio delle lingue. Nel piano dell'offerta formativa grande importanza è stata data anche alle iniziative culturali, per l'approfondimento delle materie curriculari, e sulla legalità. «Gli studenti - ha sottolineato il dirigente scolastico - devono amare la scuola. Non devono annoiarsi. Anzi devono trovare gli stimoli giusti per aprirsi alla conoscenza la quale, una volta acquisita, deve essere messa a disposizione della società in cui noi tutti viviamo». 4 (l.f.)